

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 15,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 22 novembre 1999.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quaranta.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE, in attesa che giunga in aula il deputato Scantamburlo, relatore sul disegno di legge di conversione n. 6545, di cui al punto 1 dell'ordine del giorno, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,10, è ripresa alle 15,15.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 411 del 1999: Finanziamento oneri di parte corrente del SSN (6545).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DINO SCANTAMBURLO, *Relatore*, rileva che il decreto-legge è volto ad assicurare l'immediata utilizzazione dell'accantonamento di 3 mila miliardi, già previsto nel disegno di legge finanziaria per il 1999 per sopperire parzialmente alle maggiori occorrenze determinatesi

nella gestione del Servizio sanitario nazionale per gli anni 1995, 1996 e 1997. Illustrato, quindi, il contenuto del provvedimento d'urgenza, invita l'Assemblea a convertirlo sollecitamente in legge.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

PAOLO CUCCU definisce il disegno di legge di conversione in discussione un provvedimento « tampone » e « parziale »; invita pertanto il Governo a garantire certezze al settore sanitario.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il deputato Scantamburlo, relatore, rinuncia alla replica.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*, auspica che anche le forze politiche di opposizione possano concorrere alla conversione in legge del provvedimento d'urgenza, che è volto ad avviare una fase di certezza e di stabilità finanziaria per il Servizio sanitario nazionale.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Esame di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 5*).

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il governo della Repubblica di Estonia sulla cooperazione nel campo della difesa (5026).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

FRANCO DANIELI, *Relatore*, illustra i contenuti dell'Accordo tra il Governo italiano e quello della Repubblica di Estonia, del quale raccomanda la ratifica, rilevando che obiettivo di fondo è la promozione e lo sviluppo della cooperazione bilaterale tra le rispettive Forze armate.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolinea l'importanza dell'Accordo bilaterale di cooperazione, che favorisce l'«avvicinamento» della Repubblica di Estonia al contesto europeo ed occidentale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo di collaborazione con il governo macedone nel campo della cultura, dell'istruzione e della scienza (5461).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

FRANCO DANIELI, *Relatore f.f.*, richiama gli aspetti salienti dell'Accordo sottoscritto con la Repubblica macedone, che prevede un'articolata collaborazione nel campo culturale e scientifico, raccomanda l'approvazione del disegno di legge di ratifica.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore, assicurando che il Governo si impegnerà affinché il protocollo attuativo dell'Accordo sia diretto ad un utilizzo della cultura quale strumento di dialogo e di pacifica convivenza.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3746: Ac-

cordo con il governo della Repubblica del Sud-Africa sulla cooperazione scientifica e tecnologica (6099).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

FRANCO DANIELI, *Relatore f.f.*, illustrato il contenuto dell'Accordo, che corrisponde ad un rilevante interesse dell'Italia a favorire lo sviluppo della cooperazione scientifica e tecnologica con la Repubblica del Sud-Africa, raccomanda l'approvazione del disegno di legge di ratifica.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore, rilevando l'opportunità di rivolgere maggiore attenzione e di destinare finanziamenti più cospicui all'attuazione degli Accordi internazionali di collaborazione scientifica e tecnologica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3923: Accordo euromediterraneo di associazione tra le Comunità europee ed il Regno hascemita di Giordania (6106).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

FRANCO DANIELI, *Relatore f.f.*, illustra le finalità del «corposo» Accordo, del quale sottolinea il rilievo strategico, raccomanda l'approvazione del disegno di legge di ratifica.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, evidenziato il rilievo politico dell'Accordo, sottolinea l'interesse dell'Italia a sviluppare il dialogo euromediterraneo.

GUALBERTO NICCOLINI, nell'esprimere la posizione favorevole dei gruppi di opposizione al disegno di legge di ratifica, invita il Governo ad una «saggia azione diplomatica» nei confronti dei paesi che

non hanno ancora ratificato l'Accordo in esame.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il deputato Danieli, relatore f.f., rinuncia alla replica.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, prende atto dell'invito formulato dal deputato Niccolini.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 30 novembre 1999, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 14).

La seduta termina alle 16,15.